



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA

Lorica di San Giovanni in Fiore (CS) – Via Nazionale

Fornitura, trasporto e montaggio di arredi per il Reparto Carabinieri “P.N. Sila” e delle dipendenti Stazioni "Parco", alle dipendenze funzionali dell’Ente Parco Nazionale della Sila. E.F. 2020. RR.PP. 2011. Cap. 4130. E.F. 2020 Cap 4890. CIG.8411072C2E.

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Art. 1

Oggetto dell’affidamento

L’affidamento ha per oggetto la fornitura, il trasporto ed il montaggio degli arredi di cui all'allegato 1 necessari per il Reparto Carabinieri “P.N. Sila” e delle dipendenti Stazioni "Parco" alle dipendenze funzionali dell’Ente Parco Nazionale della Sila:

- Reparto Carabinieri “P.N. Sila” - viale della Repubblica/via Diaz Cosenza;
- Stazione "Parco" Spezzano della Sila - Camigliatello Silano;
- Stazione "Parco" Zagarise;
- Stazione "Parco" Mezzo Campo - Savelli;
- Stazione "Parco" Monaco - Villaggio Mancuso (Taverna);
- Stazione "Parco" Cotronei;
- Stazione "Parco" Cava di Melis - Longobucco;
- Stazione "Parco" Lorica - San Giovanni in Fiore;
- Punto Logistico “Cupone” - Spezzano della Sila.

Art. 2

Materiali

I Mobili devono essere nuovi, di primaria marca, non usati o ricondizionati, etc.

Tutti i materiali impiegati per la realizzazione degli arredi dovranno essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci ed adeguati ognuno all’uso cui sono destinati. Si ribadiscono le responsabilità della ditta fornitrice sia sulla qualità dei singoli componenti che sul prodotto finito e funzionante.

Più in dettaglio:

Il legno massello dovrà essere di prima qualità, presentare una fibra stretta e una venatura uniforme. Non sono ammesse diciture generiche. Il truciolare dovrà essere di classe E1, ad emissione di formaldeide controllata e conforme CAM, fermo quanto di seguito specificato. Deve essere placcato in laminato plastico nelle parti a vista, bordato in legno massello e privo di spigoli vivi. Ciascun mobile dovrà essere completamente privo di spigoli vivi. Il laminato plastico deve avere uno spessore consistente, non inferiore a 0,9 mm.

Il meccanismo di apertura/chiusura delle antine dovrà essere regolabile, mentre le bordature perimetrali dovranno essere dotate di guarnizioni (o equivalente) per evitare qualsiasi forma di

rumore. Devono essere pertanto collocate all'interno della struttura del mobile cui sono applicate per evitare pericolo di schiacciamenti agli utenti. I cassetti devono essere posti su guide scorrevoli con fermo. La ferramenta non deve mai essere sporgente. Gli assemblaggi devono essere realizzati con fresature, incastri, spinotti e collanti non tossici.

La verniciatura deve essere atossica all'acqua conforme alla normativa europea di riferimento. Tutti gli arredi offerti devono essere conformi alle norme antinfortunistiche di cui al D.Lgs. 81/2008 (integrato dal D.Lgs. 106/2009) e ss.mm.ii. ove applicabili;

Fermi restando i requisiti tecnici normativi, tutti gli arredi devono essere proposti in modo coordinato, per quanto attiene alle finiture ed ai colori, nonché presentare un disegno formale che li accomuni agli arredi domestici.

L'Ente sceglierà tra i colori disponibili.

Gli arredi dovranno essere costruiti con materiali conformi al D.M. del 26.06.1984 nonché al D.M. 03/09/2001 ed al D.M. 28/05/2002 ed appartenere ad una classificazione non inferiore alla classe 2 (classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi), salvo se diversamente indicato.

Si precisa che i tessuti e i rivestimenti utilizzati devono essere ignifughi e conformi alla normativa europea di riferimento per quanto riguarda l'inflammabilità e migrazione di sostanze tossicologiche.

A tale proposito deve essere presentata idonea documentazione a riprova dei requisiti richiesti.

Conformità CAM - obbligo

Il 50 % del valore della fornitura deve essere conforme ai Criteri Minimi Ambientali GPP CA secondo le modalità descritte nella sezione "verifica" dell'art. 3.2 dell'Allegato 1 al Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 e ss.mm.ii. del MATTM disponibile sul sito <http://www.minambiente.it> all'indirizzo <https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#1> sezione "arredi per interni"

Gli elettrodomestici dovranno risultare perfettamente installati, completi e funzionanti; è onere della Ditta Aggiudicataria assicurare la completa fruibilità della fornitura. E' a carico della Ditta Aggiudicataria ed è compresa nell'appalto qualsiasi assistenza tecnica su collegamenti ai punti di fornitura di utenze e su modifiche agli impianti, nonché l'assistenza edile per eventuali ripristini ed opere murarie, compreso la ripresa di intonaco e la tinteggiatura di parti danneggiate nel corso dell'installazione.

Tutti gli elettrodomestici forniti ed installati dovranno essere della migliore classe di efficienza energetica esistente in commercio, o comunque "A+" oppure "A++" se esistente. Durante la fase di installazione è compreso l'onere della cernita delle documentazioni di garanzia e dei libretti d'istruzione degli elettrodomestici, che saranno depositati nei locali in cui sono stati installati, ovvero, consegnati alla Stazione Appaltante.

Tutte le apparecchiature elettriche oggetto dell'appalto dovranno essere collegate alla rete elettrica presente nelle strutture, mediante idoneo cavo e relativa spina elettrica adatta alla presa

esistente, essere marcati CE e rispondere alle normative CEI di riferimento. Tutte le componenti elettriche dovranno essere conformi alle normative CEI e IMQ.

In tutti i casi è onere della Ditta Aggiudicataria verificare le posizioni delle adduzioni elettriche e le misure degli ingombri degli elettrodomestici, rispetto alle pareti ed ai mobili degli ambienti oggetto d'intervento, nonché accertare e provvedere al collegamento all'impianto elettrico. Stessa cosa dicasi per l'impianto idrico, ivi compreso, ad esempio, montaggio della rubinetteria e degli scarichi.

Le misure di cui all'allegato 1 - (arredi richiesti)- sono indicative tenuto conto degli standard adottati dalle diverse case costruttrici. E' ammessa una tolleranza +/- 5%. E' eventualmente prevista una verifica delle misure prima dell'ordine.

E' consentito il sopralluogo, come da Disciplinare.

Art. 3

Certificazioni

Gli arredi devono essere perfettamente conformi alle normative vigenti, in Italia e nella Comunità Europea, ed essere tali da non costituire pericolo per l'incolumità e la salute dei fruitori della struttura cui sono destinati, nonché per i dipendenti. Si richiede alle ditte che parteciperanno alla gara di produrre idonea documentazione che comprovi la conformità dei prodotti alle normative vigenti di riferimento. In relazione alla sicurezza si richiedono certificazioni che comprovino la sicurezza dei prodotti a livello: meccanico e fisico, di reazione al fuoco e di tossicità.

Art. 4

Ordinativi e modalità di consegna

La ditta aggiudicataria riceve gli ordinativi per iscritto dall'Amministrazione, a mezzo pec e mepa, e deve effettuare la fornitura con relativa posa in opera non oltre il termine di **45 giorni** naturali consecutivi dalla data di ricezione dell'ordinativo.

Sono a carico del fornitore (e comunque comprese nel prezzo di aggiudicazione) le spese di trasporto, di sosta, di facchinaggio, imballo, carico e scarico a destinazione, montaggio, installazione direttamente negli locali a cui sono destinati, sgombrò e smaltimento degli imballaggi e spese di qualsiasi altra natura.

La consegna deve avvenire presso le sedi indicate dall'Amministrazione, nelle quantità ed alle scadenze pattuite.

Gli arredi devono essere montati e posti in opera direttamente nei locali che saranno indicati e devono essere immediatamente pronti per l'utilizzo: la posa in opera degli arredi che prevedono l'ancoraggio a muro, od altre lavorazioni accessorie, comprende espressamente anche tali operazioni.

Il Fornitore deve essere dotato dei mezzi e delle attrezzature necessari per svolgere tale attività.

La consegna si intende effettuata al termine delle suddette operazioni, tutte espressamente remunerate nell'ambito dei prezzi unitari della fornitura: nessun compenso aggiuntivo, indennizzo o rimborso è pertanto dovuto all'appaltatore.

Nessun fatto o avvenimento può essere addotto a giustificazione di eventuali ritardi nella consegna.

L'Amministrazione Contraente ed il Fornitore possono concordare anche consegne oltre i termini massimi sopra indicati, qualora ciò fosse necessario o preferibile per l'Amministrazione destinataria, nonché effettuare Ordinativi di Fornitura cumulativi, comprendenti arredi da consegnare nel corso di un determinato periodo, dietro relativa richiesta.

Eventuali variazioni riguardo alla consegna degli arredi presso le singole sedi vengono fornite dai Referenti delle Amministrazioni Contraenti, in tempo utile alla consegna.

La consegna deve essere accompagnata da una distinta o documento di trasporto redatta/o in duplice copia, sottoscritta dall'Amministrazione Contraente o dal Reparto su delega dell'Amministrazione e riportante, di norma e salvo diverso accordo:

1. l'indicazione dell'Amministrazione Contraente;
2. l'esatta indicazione degli articoli consegnati;
3. le relative quantità;
4. il numero e la data della Richiesta di Consegna;
5. la data di consegna;
6. l'assenza di vizi apparenti.

Una copia della distinta è trattenuta dall'Amministrazione Contraente. La sottoscrizione della distinta non equivale ad accettazione incondizionata della merce.

Il Fornitore si impegna, prima dell'aggiudicazione definitiva, a produrre al referente incaricato tutta la documentazione e le certificazioni specificate nel presente Capitolato.

La consegna è prevista sino al primo piano fuori terra.

Sette giorni prima del montaggio la ditta deve far pervenire all'Ente Parco i nominativi, luogo e data di nascita degli addetti.

Art. 5

Lavori Complementari di montaggio e montaggio

Sono a carico del Fornitore e si intendono remunerati con i corrispettivi dei singoli arredi, tutti i lavori di montaggio e fissaggio.

Il montaggio degli arredi potrà avvenire anche entro il primo giorno lavorativo successivo alla consegna da parte del Fornitore o nel diverso termine concordato col Referente dell'Amministrazione Contraente.

I montaggi dovranno essere eseguiti secondo perfetta regola d'arte, tramite idonea ferramenta, tasselli, viti, bulloni e con sistemi volta per volta adeguati ad assicurare la perfetta tenuta sulla base delle pareti esistenti, tali da garantire quindi il fissaggio in condizioni di assoluta sicurezza. La responsabilità della posa in opera in sede attuativa resta in capo al Fornitore che dovrà allegare ad ogni singola fattura una *Certificazione di regolare posa in opera*.

Il Fornitore, qualora richiesto dall'Amministrazione Contraente, deve altresì provvedere al servizio di ritiro degli arredi prodotti sostituiti (ad oggi di modestissima entità), rilasciando ricevuta di ritiro.

Art.6

Controlli e reclami

L'Ente, anche per il Tramite del Reparto Carabinieri e delle Stazioni "Parco", può svolgere verifiche tecniche sugli arredi forniti, anche presso istituti legalmente riconosciuti, al fine di rilevarne la corrispondenza con i prodotti offerti in sede di gara.

Nel caso in cui dalle verifiche analitiche e/o ispettive eseguite, emergano non conformità rispetto ai requisiti di legge e/o ai requisiti previsti nel Capitolato tecnico e suoi allegati o nell'Offerta tecnica, l'Ente ne dà informazione per iscritto al Fornitore richiedendo le necessarie controdeduzioni, che devono essere fornite per iscritto nel tempo massimo da esse indicato.

Qualora le controdeduzioni non siano motivatamente accolte dalle Amministrazioni Contraenti, queste potranno procedere alla risoluzione dell'Ordinativo di Fornitura.

Nel caso l'esito dimostri la non conformità degli arredi rispetto ai requisiti di legge e/o ai requisiti previsti nella Convenzione, nel Capitolato tecnico e suoi allegati o nell'Offerta tecnica, i costi delle verifiche eseguite sono a carico del Fornitore e vengono da questi direttamente corrisposti agli enti/istituti di verifica.

L'Ente, nel caso in cui lo ritengano opportuno, può altresì inoltrare in forma scritta al Fornitore, eventuali reclami per carenze riscontrate nei servizi connessi alla fornitura (es. attività di ricevimento delle Richieste di Consegna, attività del Call-Center, modalità di consegna dei prodotti, reiterate non conformità dei prodotti consegnati ecc.).

Il Fornitore ha l'obbligo di comunicare per iscritto le proprie eventuali controdeduzioni entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di ricezione del reclamo. In mancanza di risposta e di presentazione delle controdeduzioni, entro detto termine, il reclamo si intende accolto ed il Fornitore deve provvedere a porre i necessari rimedi affinché venga risolta la causa che ha dato origine al reclamo, nei termini massimi stabiliti dai soggetti che hanno inoltrato il reclamo medesimo.

Art. 7

Garanzie e post vendita

Il Fornitore deve prestare garanzia non inferiore a 24 mesi. La garanzia si intende totale, esclusi eventuali accessori di consumo, se necessari, e eventuali pezzi di ricambio il cui mal funzionamento derivi da un utilizzo improprio.

La garanzia è comprensiva, quindi, di mano d'opera, oneri di trasferta ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare, salvo quanto sopra precisato.

Il Fornitore si impegna ad effettuare a proprie spese tutte le opere di riparazione necessarie, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione della segnalazione con la quale verrà effettuata la relativa comunicazione.

Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore deve provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della segnalazione scritta, con la quale verrà effettuata la relativa comunicazione.

La garanzia non comprende i difetti causati da:

1. normale usura nel tempo;
2. uso improprio e manomissione;
3. stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per cui gli arredi sono stati concepiti, interventi di terzi non autorizzati o non conformi alle istruzioni,
4. causa di forza maggiore.

La richiesta di intervento potrà avvenire anche via mail al numero che comunicherà il Fornitore prima dell'attivazione della garanzia, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nelle ore lavorative.

Per ogni intervento tecnico sarà redatta una apposita nota, sottoscritta dal tecnico medesimo e per convalida dal referente dell'Ufficio, nella quale dovrà essere registrato: oggetto, data e ora dell'intervento; giorno e ora della chiusura intervento (ripristino del prodotto).

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio. Gli interventi in garanzia atti ad assicurare la funzionalità del prodotto devono essere effettuati nei tempi indicati dall'Appaltatore nella propria offerta tecnica decorrenti dalla richiesta scritta da parte dell'Amministrazione. Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte. La ditta appaltatrice inoltre garantisce l'eventuale disponibilità di pezzi di ricambio (ferramenta e parti in legno o altro materiale) per tutto il periodo di garanzia.

Le parti di ricambio, che dovranno essere identiche alle parti sostituite, verranno fornite dall'Appaltatore senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante; le parti sostituite verranno ritirate dall'Appaltatore che ne acquisisce la proprietà.

L'Appaltatore dovrà utilizzare parti di ricambio di primaria qualità e nuove di fabbrica, ove esistenti prodotte dallo stesso costruttore.

Art. 8 Collaudo

Il collaudo tecnico dei beni forniti e posati in opera verrà eseguito dalla Stazione Appaltante, supportato del Reparto Carabinieri, in contraddittorio con il fornitore, entro 30 giorni dalla ultimazione della fornitura. Forniture e materiali potranno essere collaudati anche in corso d'opera. Il collaudo dovrà accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal presente Capitolato Tecnico e agli altri documenti tecnici facenti parte integrante del presente capitolato. In sede di collaudo potranno essere sottoposti ad esame i materiali ritenuti necessari, senza che la ditta possa sollevare contestazioni o pretese; si potranno eseguire, ove consentito dalle caratteristiche dei prodotti, anche esami e prove a scandaglio, nell'intesa che i risultati ottenuti sulle percentuali di prodotto esaminate si estendono a tutta la partita. Il regolare collaudo dei prodotti e la loro presa in consegna non esonerano comunque la ditta da eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi durante il collaudo ma vengano in seguito accertati.

In tal caso la ditta sarà invitata dall'Amministrazione ad assistere, per mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per loro, ad ogni effetto.

Gli articoli collaudati divengono di proprietà della Amministrazione dal giorno successivo alla data del verbale di collaudo, con esito favorevole. Qualora entro il termine fissato per il collaudo nessun rappresentante della Ditta sia presente al collaudo, l'assenza vale a tutti gli effetti come acquiescenza ai risultati delle operazioni effettuate. Il verbale di collaudo verrà notificato alla Ditta aggiudicataria, la quale non può impugnare gli esiti del collaudo.

Il fornitore è tenuto alla sostituzione dei beni che si riscontrassero difettosi o non conformi all'offerta aggiudicata. In assenza delle certificazioni relative alle reazioni al fuoco dei materiali, dei certificati di garanzia e quant'altro richiesto, non si procederà alle operazioni di collaudo ed alla liquidazione della fornitura con posa.

Art. 9

Corrispettivo

Il corrispettivo, non soggetto a revisione prezzi, è quello offerto dall'impresa aggiudicataria in sede di gara.

Con tale corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dall'Ente per la fornitura di che trattasi, nonché connessi e/o conseguenti i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto con il pagamento del prezzo pattuito.

I costi di bonifico sono ripartiti come per legge.

E' prevista, ai sensi dell'art. 35 c. 18 del D.Lgs n. 50/2016 l'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento Sul valore del contratto di appalto da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, previa costituzione di apposita polizza fideiusoria.

Il pagamento del corrispettivo avverrà in unica soluzione entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica che potrà essere emessa solo posteriormente all'avvenuto collaudo con esito positivo. Il pagamento è subordinato, a norma di legge, alla verifica della documentazione attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e malattie professionali dei dipendenti (DURC) in corso di validità e degli altri adempimenti di legge. In caso contrario si procede con l'intervento sostitutivo.

L'azienda collabora all'eventuale struttura del Duvri.

Art. 10

Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro e assicurazione

L'Impresa dovrà adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette al servizio e dei terzi e ad evitare danni ai beni pubblici e privati.

L'Impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a essa imputabili di qualunque natura che risultano arrecati dal proprio personale.

Pertanto l'Impresa risponderà direttamente di eventuali danni arrecati a persone e/o cose durante l'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente Parco, salvi gli eventuali interventi in favore dell'Impresa da parte di società assicuratrici.

Il RUP dell'Ente Parco potrà detrarre dagli importi fatturati i corrispettivi dei danni arrecati

salva ogni altra azione a tutela degli interessi dell'Ente Parco (es. ritardi accertati negli interventi di assistenza-riparazione della macchina fotocopiatrice richiesti dall'Ente appaltante, superiore a 3 giorni).

Inoltre l'Ente Parco non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'Impresa affidataria, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Ente Parco.

L'impresa affidataria si impegna a risarcire, a prima richiesta, i danni comunque derivanti all'Ente Parco causati dal proprio personale, manlevandolo, anche giudizialmente, da ogni responsabilità. Per quanto sopra, l'appaltatore deve possedere idonea polizza assicurativa con massimale minimo di per garantire all'Ente il risarcimento di eventuali danni ad esso o a terzi arrecati.

Foro competente è quello di Cosenza.

Art. 11

Sicurezza

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare.

Il personale dell'impresa è tenuto al rispetto di tutte le indicazioni, misure contenute nel Documento unico valutazione dei rischi per l'espletamento dei servizi connessi ed attinenti l'appalto, franco sede Legale ed Amministrativa dell'Ente appaltate, come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Art. 12

estensione dell'appalto

a norma dell'art. n. 106 del D.lgs 50/2016 l'Ente si riserva l'estensione dell'appalto per eventuali mobili integrativi e complementi necessari.

Articolo 13

Penali

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e dal contratto e in ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione dei servizi, l'Ente Parco della Sila, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applica all'Affidatario delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, sino ad un massimo del 10 % dell'appalto.

L'applicazione delle penali è preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza avverso la quale l'Affidatario ha facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il pagamento della penale deve essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione.

La penale eventualmente erogata può essere trattenuta da eventuali compensi.

E' prevista una penale automatica di € 50 ,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di consegna

Articolo 14

Risoluzione del contratto e recesso

Qualora si verificassero da parte dell'Affidatario inadempienze o gravi negligenze riguardo agli obblighi assunti, l'Ente Parco avrà la facoltà di risolvere il contratto

L'Ente Parco può dichiarare risolto il contratto nei seguenti casi:

- grave violazione degli obblighi contrattuali;
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte dell'Affidatario di uno o più servizi;
- violazione degli obblighi previdenziali, assistenziali o sanitari del personale;
- qualora si verifichi lo scioglimento, il ricorso a procedure concorsuali o il fallimento dell'Affidatario;
- in caso di mancanza o irregolarità del Documento Unico di Regolarità Contabile (DURC), salvo l'intervento sostitutivo;
- in caso di avvenuta risoluzione l'Affidataria sarà tenuta, nei confronti dell'Ente Parco, al pagamento dei danni conseguenti e delle maggiori spese.
- l'Ente Parco si riserva di recedere dal contratto per motivate ragioni tramite pec presso il recapito della Ditta con preavviso di almeno 60 gg senza che ciò comporti alcun onere a suo carico.

Articolo 15

Imposte e spese del contratto

Tutte le imposte, le tasse, diritti e le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'Appaltatore ivi comprese quelle di eventuale registrazione, cui si procederà in caso d'uso.

Articolo 16

Obblighi di tracciabilità

Tutti i pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno intestati alla società. A tal fine, ai sensi delle disposizioni di cui della l n. 136/2010, ed in particolare dell'art. 3, la Società deve utilizzare e comunicare, con espressa dichiarazione scritta, il conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicato alle commesse pubbliche. La Società deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Con la sottoscrizione del presente atto la società assume, sotto la propria responsabilità, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

Il contratto sarà risolto (clausola risolutiva espressa), salvo le ulteriori sanzioni di legge, in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto, se consentito, successivo alla stipula del presente contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute. L'identità della persona autorizzata alla riscossione deve risultare, nel caso di ditte individuali, dal certificato della Camera di Commercio e nel caso di

Società mediante appositi atti legali.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente (se previsti) che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della l. n. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

La Stazione Appaltante verifica che nei contratti, se consentiti, sottoscritti con eventuali subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate il contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

Il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ed utilizzato ai sensi e per gli effetti della l. n. 163/2006 è il seguente: Banca _____; Filiale _____; Iban _____; intestato a _____; CF _____; delegati (generalità complete e CF) _____;

Articolo 17

Cause di divieto decadenza sospensione

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, l'Aggiudicatario, per la società, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, dichiara di non essere a conoscenza dell'esistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'art. 10 della legge 31/05/1965, n° 575 e s.m.i. , e dall'art. 67 del D.L.gs 159/2011 o da altre disposizioni normative, nei confronti dei soci, anche di fatto, nel territorio della Stato.

L'Aggiudicataria ed i suoi addetti accettano il Piano Anticorruzione ed il Codice di comportamento del Parco, presenti sul sito dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente" consapevole che l'inosservanza produrrà decadenza dall'appalto.

Articolo 18

Rinvii

Per quanto non previsto nel presente atto si rinvia alle norme vigenti in materia di appalto di lavori, forniture e servizi di cui al D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, ai Regolamenti dell'Ente Parco Nazionale della Sila in materia ed al codice civile.

Articolo 19

Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Cosenza.

Articolo 20

Privacy

I dati qui riportati, cui le parti danno il consenso all'utilizzo, saranno trattati per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente contratto, con le modalità e garanzie di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR 679/2016.

PER LA DITTA

PER L'ENTE PARCO NAZIONALE
DELLA SILA

Allegato 1 elenco materiale